

Prima Riunione

Servizio Distrettuale per l'Affidamento Familiare



Programma

ore 9:00-9:15

Accesso partecipanti;

ore 9:15- 9:30

Saluti Istituzionali a cura dell'Assessore alle Politiche Sociali Sonia Notarberardino;

ore 10:00-11:00

- Intervento del dott. Raffaele Focaroli, educatore e Giudice Onorario presso il Tribunale per i Minorenni di Roma nell'ambito del tema affido;
- Intervento del dott. Alex Arduini in qualità di Assistente Sociale dell'Ufficio di Piano nell'ambito della Progettazione del Distretto sul tema affido;
- Intervento della Coordinatrice del Servizio Distrettuale per l'Affidamento familiare, Assistente Sociale dott.ssa Cristina Graziani, per una breve illustrazione sul Modello Affidato della Regione Lazio e sul Servizio Affidato Familiare del Distretto (all'interno presentazione delle realtà del Terzo Settore con cui si collabora);

ore 11:00- 12:00 Tavolo di lavoro tecnico in cui definire modulistica di Servizio e le modalità operative.

ore 12:00 Chiusura dei lavori e calendarizzazione dei prossimi appuntamenti

Il Percorso normativo dell’Affidamento Familiare nel Lazio e nel Distretto LT4

- ▶ **Linee di Indirizzo per l’Affidamento Familiare** (recepte dalla Regione Lazio con DGR n. 148 del 02/03/2018)
- ▶ **Linee di Indirizzo per l’intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità** (recepte dalla Regione Lazio con DGR e n. 135 del 19/3/2019)
- ▶ **Regolamento Regionale per l’Affidamento Familiare** n. 2 del 2019
- ▶ **Regolamento Distrettuale per l’Affidamento Familiare** Approvato nella seduta del Comitato Istituzionale del 15 dicembre 2020
- ▶ **verso il Modello Lazio - Schede operative**, dicembre 2021

DALL'IDEA DI "TUTELA" ALL'IDEA DI "AFFIDAMENTO FAMILIARE"

*Linee di Indirizzo
Nazionali per
l'Affidamento
Familiare*

"La rilettura del principio del 'supremo interesse del bambino' alla luce dell'importanza dei legami e delle relazioni; Il fine ultimo dell'affidamento familiare è riunificare ed emancipare le famiglie, non quello di separare e può essere utilizzato anche per prevenire gli allontanamenti".

"Considerare l'affidamento familiare, nelle sue diverse forme, uno strumento privilegiato per prevenire l'allontanamento di un bambino dalla propria famiglia".



... verso il "Modello Lazio" Schede operative

a cura degli operatori dei Servizi per l'Affidamento Familiare

dicembre 2021

Indice

Nota introduttiva

Schede

- | | |
|--|---------|
| 1. Predisposizione del Progetto Quadro | pag. 5 |
| 2. Coinvolgimento del Servizio Distrettuale per l'Affidamento Familiare da parte del Servizio Sociale Titolare | pag. 9 |
| 3. Predisposizione del Progetto di Affidamento Familiare | pag. 12 |
| 4. Accompagnamento del bambino nella fase di conoscenza della famiglia affidataria | pag. 16 |
| 5. Sostegno alla famiglia affidataria nella fase di collocamento del bambino | pag. 18 |
| 6. Sostegno economico alla famiglia affidataria | pag. 21 |
| 7. Attivazione e modalità di altre forme di sostegno alla famiglia affidataria | pag. 24 |
| 8. Percorsi di conclusione dell'affidamento familiare | pag. 26 |

Formulari

- | | |
|---|---------|
| a. Progetto Quadro | pag. 29 |
| b. Progetto di Affidamento Familiare | pag. 41 |
| c. Dispositivo di Affidamento Familiare | pag. 57 |

Le novità nel «Modello Lazio»

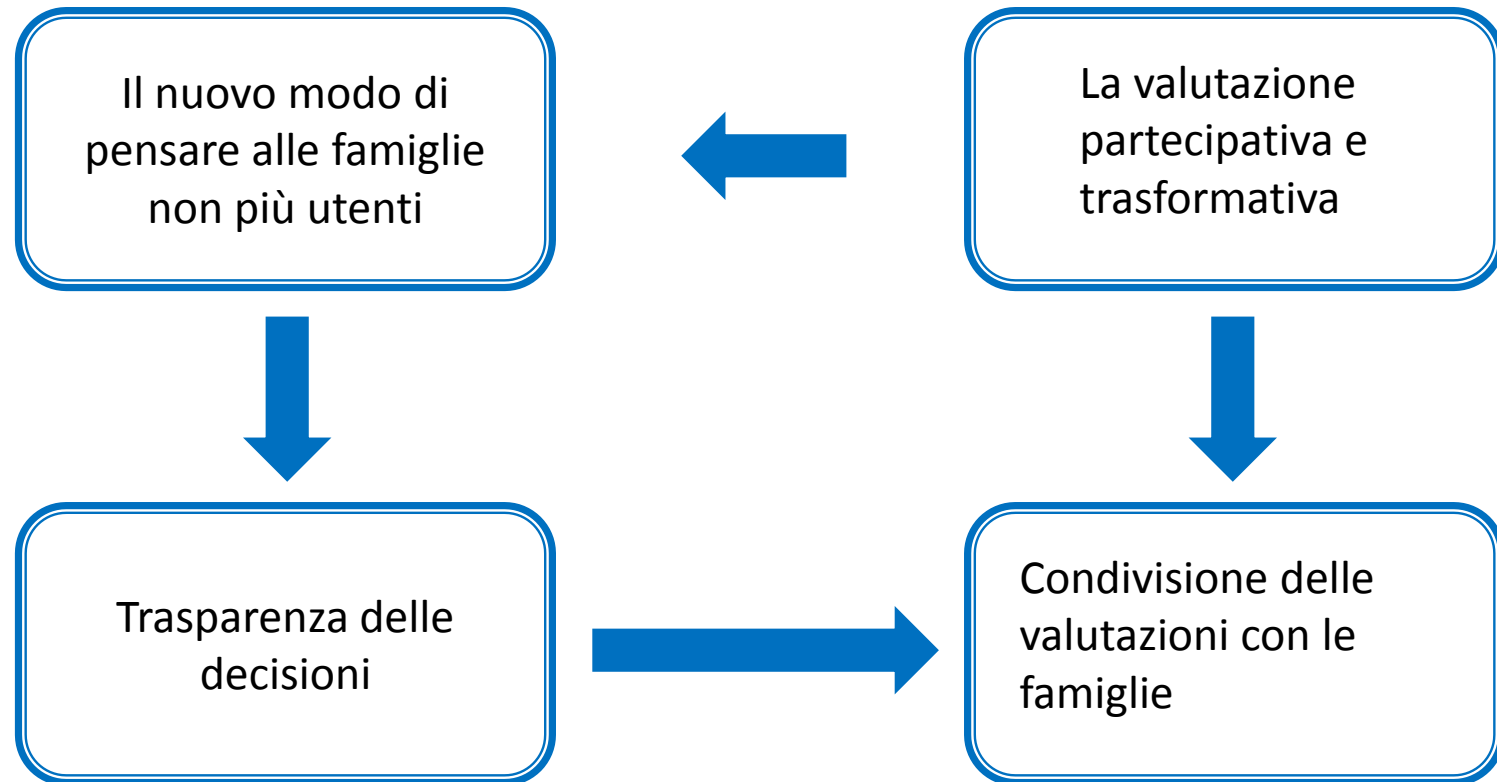
Le Linee di indirizzo e il Regolamento regionale hanno ispirato il lavoro producendo una vera e propria rivoluzione scientifica:

Promozione di metodologie innovative ispirate dalla ricerca scientifica nazionale ed internazionale

Ridimensionamento della discrezionalità degli operatori in favore di un approccio condiviso, comunicabile e misurabile

Possibilità di verifica dell'esito degli interventi messi in atto

Metodologie innovative: Progetto Quadro e Progetto di Affidamento Familiare



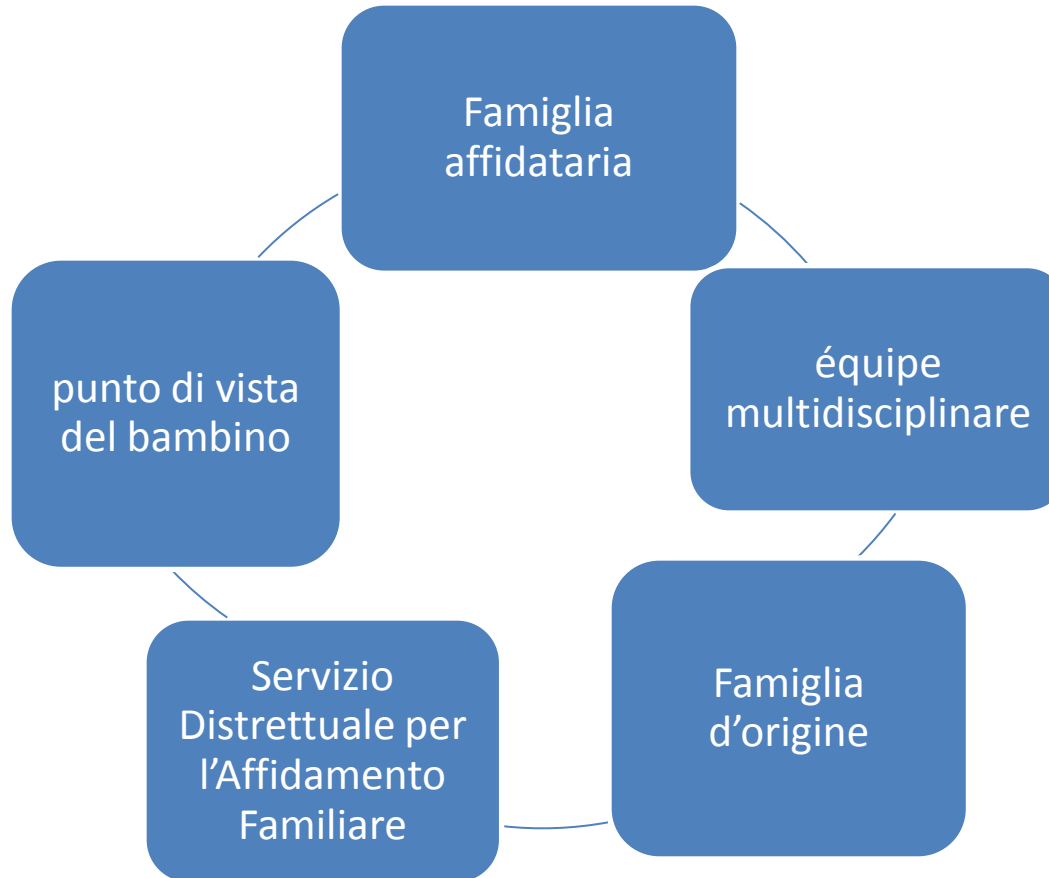


Progetto Quadro

Il Progetto Quadro contiene l'analisi della situazione del bambino, della sua famiglia, i **punti di forza e di debolezza**. Per la sua elaborazione si devono valutare sia i **bisogni evolutivi del bambino**, sia le risposte che può trovare nel suo contesto di vita per soddisfarli

Costruire il Progetto Quadro *“con”* la famiglia del bambino favorisce una partecipazione attiva e la condivisione del progetto

➔ Progetto di Affidamento Familiare



I soggetti dell' Affidamento Familiare



REGOLAMENTO

AFFIDAMENTO FAMILIARE DISTRETTUALE

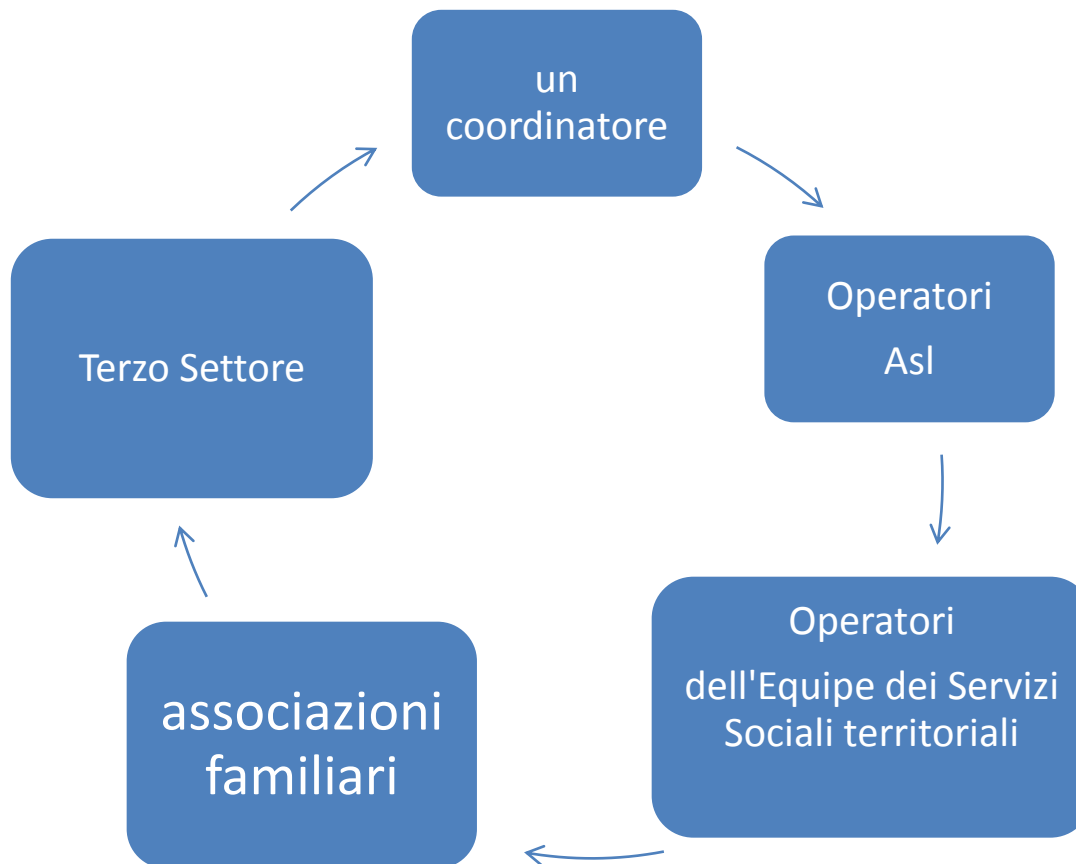
(Linee di indirizzo per l'affidamento familiare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 25 ottobre 2012)
(Regolamento Regionale per l'affidamento familiare n. 2 del 4 marzo 2019)



Anno 2020
(Versione 1.0)

Approvato nella seduta del Comitato Istituzionale del 15 dicembre 2020

CHI E' IL SERVIZIO DISTRETTUALE

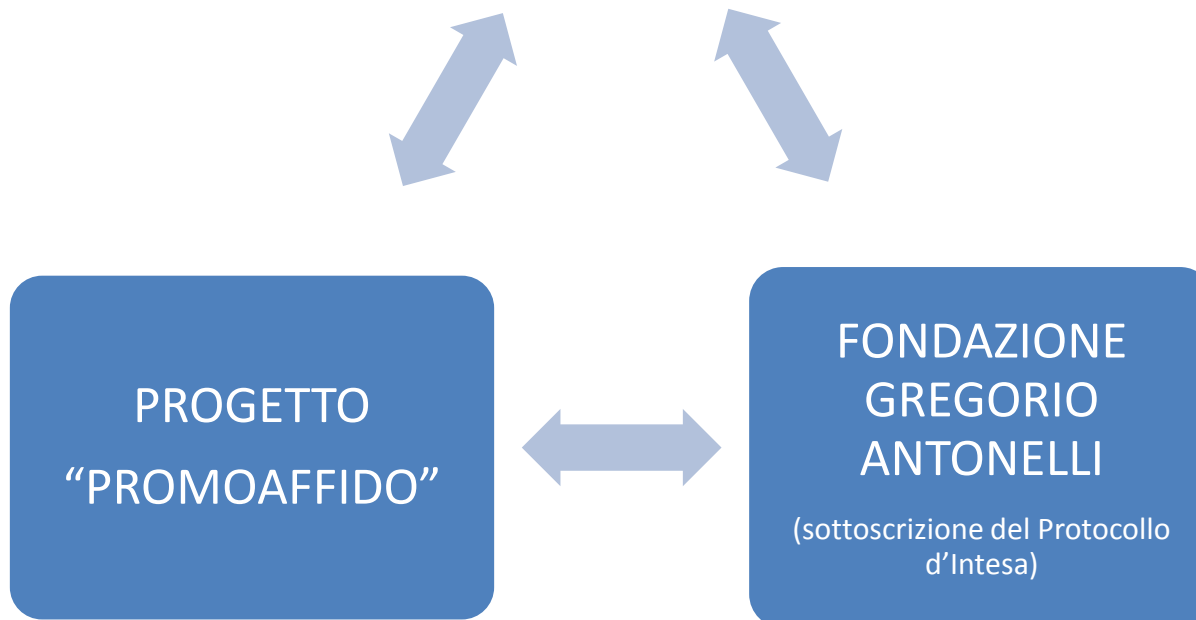


COMPITI DEL SERVIZIO DISTRETTUALE

- la predisposizione del Piano Distrettuale dell'affidamento familiare (allegato A, punto 9, della Deliberazione della Giunta Regionale n. 501 del 6 luglio 2009);
- la valorizzazione ed il raccordo funzionale con l'associazionismo familiare, il Terzo Settore e altri attori del territorio per la realizzazione delle diverse attività a supporto dell'affidamento familiare e con le Equipe territoriali;
- l'organizzazione e l'erogazione di forme di supporto individuali e collettive alle famiglie affidatarie (ad esempio gruppi di mutuo aiuto, formazione, ecc.);
- le attività di sensibilizzazione della cittadinanza sui temi dell'affido e della solidarietà familiare;

- la promozione della cultura dell'affidamento familiare;
- il reclutamento delle famiglie affidatarie;
- l'organizzazione di percorsi di conoscenza e formazione per le famiglie affidatarie;
- la responsabilità di essere il riferimento delle comunicazioni con l'Autorità Giudiziaria;
- la gestione della banca dati dell'affidamento familiare;
- il miglioramento delle competenze delle Equipe territoriali attraverso azioni formative e di supervisione per gli operatori;
- l'erogazione del sostegno economico alle famiglie affidatarie;
- l'eventuale regolamentazione integrativa e l'erogazione, nell'ambito dei parametri del presente Regolamento, del rimborso a sostegno delle spese sostenute dalle famiglie affidatarie;
- fornire la documentazione statistica/finanziaria necessaria alla programmazione regionale;
- il monitoraggio e valutazione delle attività;
- fornire il supporto e la consulenza sui Progetti Quadro e Progetti di affido per ogni bambino in affidamento familiare alle Equipe territoriali, come predisposto nel Piano Distrettuale dell'affidamento familiare.

CHI E' IL TERZO SETTORE NEL SERVIZIO DISTRETTUALE LT 4?



UNO SGUARDO AL FUTURO

POTENZIARE
L'INTEGRAZIONE CON LA
ASL TSMREE

AVVISO PUBBLICO
DISTRETTUALE PER IL
RECLUTAMENTO DI
FAMIGLIE AFFIDATARIE

TAVOLO AFFIDO APERTO
AL TERRITORIO

ORE 11:00 APERTURA DEL TAVOLO TECNICO OPERATIVO

